

Vietato l'uso di smartphone e pc



di Daniela Zanuso

Si chiama **nomofobia** e ne soffrono in molti. E' la paura di rimanere sconnessi. Basta guardarsi intorno: siamo circondati da persone (e forse lo siamo anche noi) che, in metropolitana, in auto, in treno, per strada, persino nei momenti di relax al parco o a spasso con il cane, sono incapaci di ignorare la suoneria del loro smartphone o di fare a meno del loro tablet o pc.

Anche i ricercatori hanno lanciato segnali d'allarme per dimostrare che la dipendenza da questi strumenti è simile a quella della droga. Li definiscono soggetti affetti da SCA, cioè colpiti dalla **Sindrome da Cellulare Acceso**, individui alienati rispetto alla realtà. Una vera e propria patologia.

Si sprecano i consigli per limitarne la dipendenza: dal decalogo libera-mani all'elenco delle cose da fare per "**disintossicarsi**". Ma sono, per lo più,

appelli inascoltati.



Ora, però, qualcuno ha deciso di limitarne l'uso se non vietarlo del tutto in alcuni casi. Viene da **Weinstadt**, nei pressi di Stoccarda, l'iniziativa di un albergo che ha deciso di **proibire l'uso di smartphone e di portatili** nella sala da pranzo, nel giardino, nella terrazza solarium. Nelle camere invece, ognuno è libero di usare e abusare di cellulari e pc. Non si incorre in nessuna sanzione naturalmente, solo un richiamo da parte della direzione dell'albergo. Pare però che in molti apprezzino: le prenotazioni sono in costante aumento.

Gli amanti della tranquillità si augurano che siano in tanti a copiare l'iniziativa.